



**CHRYSLER**

# World Class Manufacturing

**Scott Garberding**

Chrysler Group LLC 2010-14 Business Plan

November 4, 2009

**DODGE**

**Jeep**

**CHRYSLER**



## World Class Manufacturing (WCM) headlines



... From Turin they remark that the essential element in order to have everything working well is the **human component**, since **without full involvement of the workers nothing could be made**.

...In the internal ranking, the Marchionne Code, which is in the company language described as Fiat Group Automobiles Production System (FAPS), finds its best application in Tychy Plant in Poland, and in Melfi Plant in Italy. Now the attempt is to elevate to acceptable standard also Pomigliano Plant...

Il Sole **24 ORE**

Adattato dal «toyotismo». Il metodo World class manufacturing applicato negli impianti del gruppo

# Il codice Marchionne

di Paolo Bricco

Riscoprire la tautologia in linee produttive ultra-automatizzate. Con gli operai specializzati che, a fine turno, ripuliscono il macchinario per la lastratura verificando segni di usura che vanno subito segnalati e riparati. Oppure, disporre delle competenze per capire se, in una certa operazione di assemblaggio, un pezzo ha un difetto. E, poi, avere la voglia di comunicarlo, per evitare così che, alla fine della catena, a scoprire che la macchina Fiat ha un difetto, sia l'acquirente.

Nell'operazione Pomigliano d'Arco, la Fiat insiste molto non solo sugli investimenti in tecnologia, ma soprattutto sulla necessità di riqualificare il personale. L'obiettivo è introdurre nello stabilimento campano ulteriori massicce dosi della filosofia Marchionne, che ha adoperato i sei mesi successivi al suo insediamento, avvenuto il 1° giugno 2004, per studiare le migliori pratiche nel campo dei sistemi produttivi continentali e asiatici, scegliendo il metodo Toyota e adattandolo allo spirito europeo e alle prassi italiane. Nei ranking interni il «codice Marchionne», che nell'linguaggio aziendale si definisce FAPS (Fiat group automobiles production system), è applicato nella misura migliore negli stabilimenti di Tychy, in Polonia, di Bursa, in Turchia, e di Melfi. Adesso, si cercherà di portare a livelli accettabili Pomigliano.

La manutenzione. Il controllo della qualità, del prodotto ma anche del processo. La verifica degli sprechi. Tutto questo è gestito in una visione organica che, prima del turnaround del manager italo-canadese, mancava. Da Torino ricordano che la componente essenziale perché tutto funzioni è quella umana, perché senza un pieno coinvolgimento degli addetti non si fa nulla. Ma anche il miglioramento della tecnologia conta. Oggi, se nell'impianto dove la scocca viene accoppiata alla meccanica si intuisce che qualcosa non va, tutto viene videoripreso: i pezzi in movimento e gli otto robot in funzione. Così è più probabile per i manutentori capire la natura del problema intervenendo prima della sua esplosione.

Il «codice Marchionne» è la declinazione del World Class Manufacturing, l'insieme di concetti e di principi, di razionalità organizzativa e di tecniche manageriali che rappresentano lo standard internazionale. Un sistema che mira, in un'ottica complessiva e sinergica, al miglioramento di qualità, costi, tempi di produzione e servizio al cliente.

In questo particolare sistema, l'attività degli uomini e il rumore delle macchine vengono condensati in matrici matematiche che sintetizzano tutto. E, così, da semplici numeri è possibile arguire se c'è un qualche «affanno», e in quale delicata congiuntura, nell'organismo della fabbrica. Con la possibilità di esprimere una valutazione economica degli effetti di questo deficit. Anche se, poi, per porre rimedio al problema riscontrato dalla matrice serve un uomo in grado di farlo. Ancora una volta, un capitale umano all'altezza e debitamente formato e centrale. Non solo, ma adesso soprattutto, a Pomigliano.

6, December 2007

## Journey to WCM

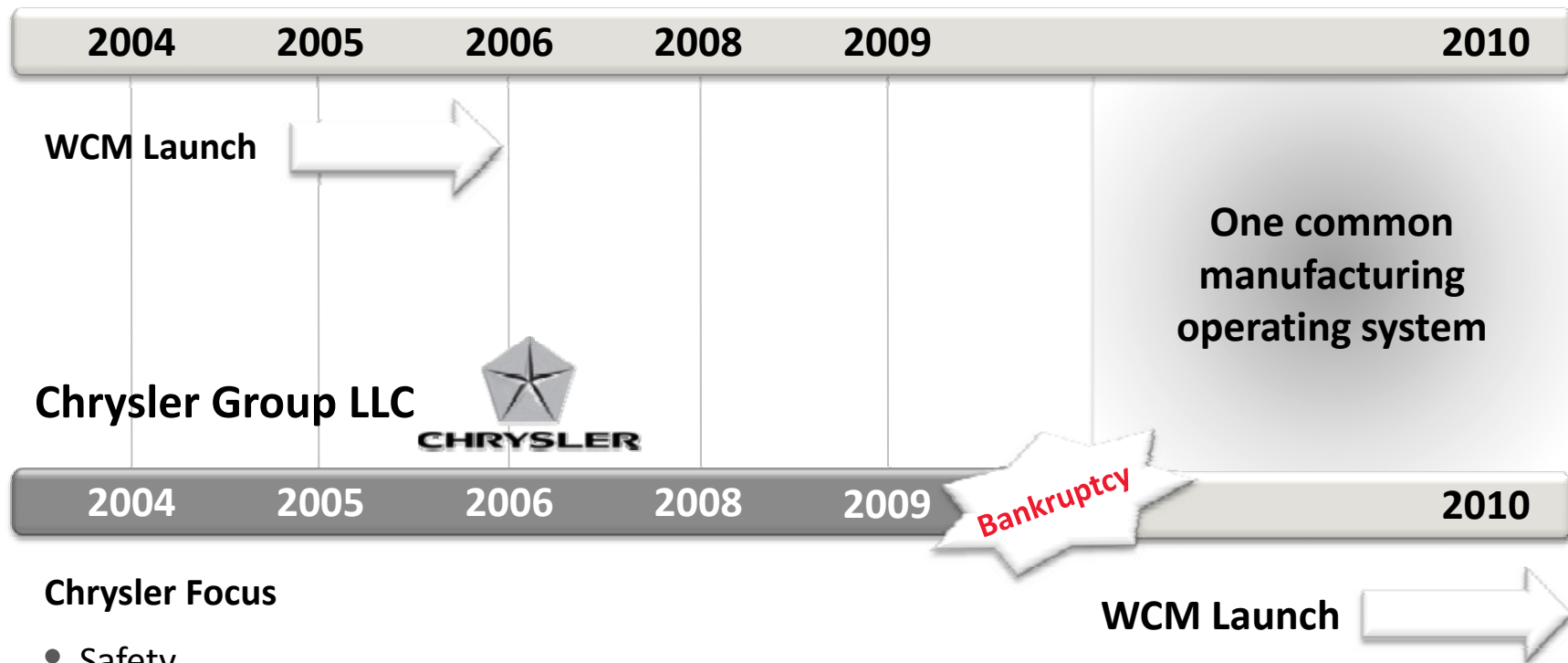


### Fiat Group focus – Holistic approach

World Class Manufacturing

- 20 Pillars

**Fiat Group**



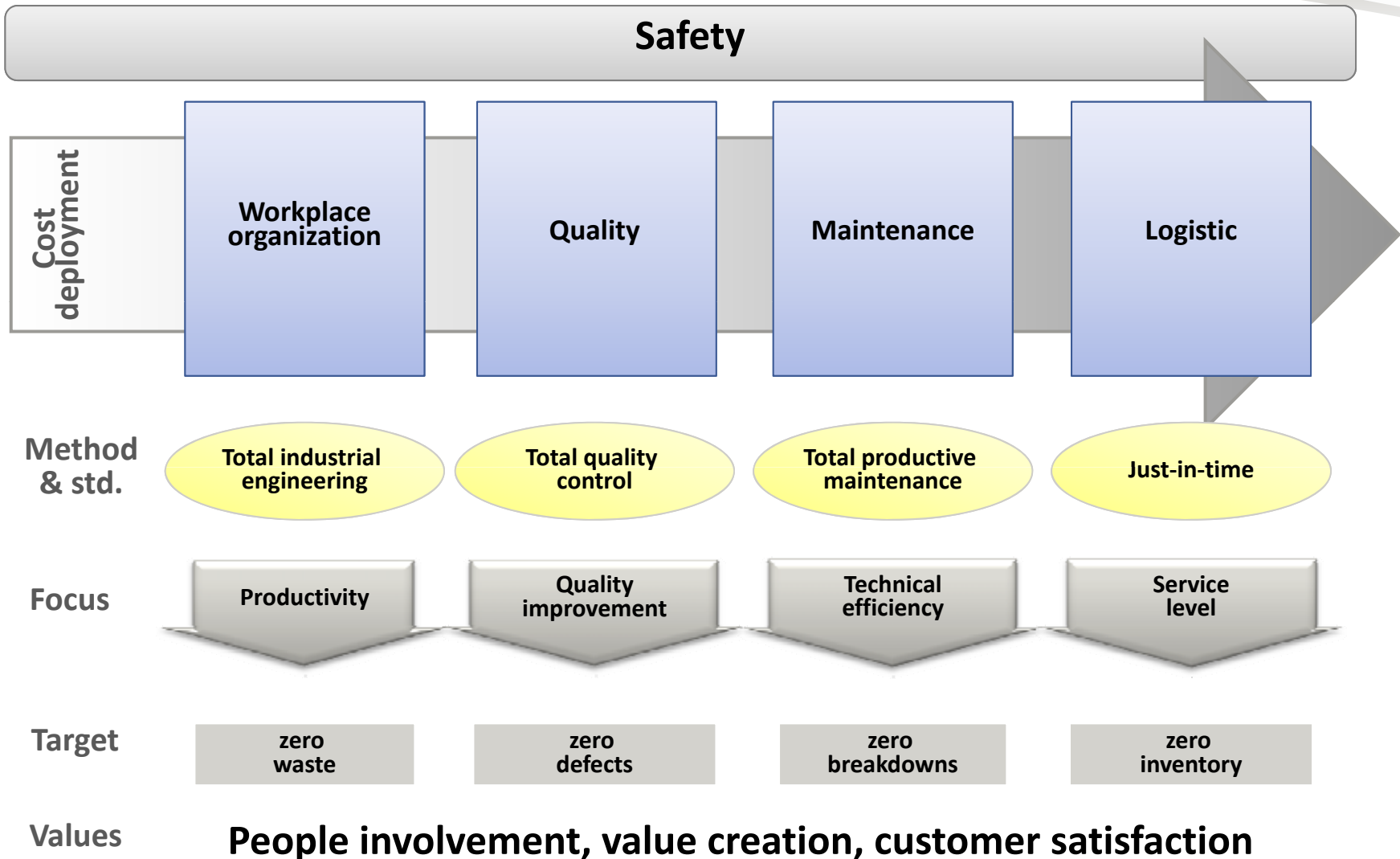
**Chrysler Group LLC**



### Chrysler Focus

- Safety
- Quality
- Harbor Report

## WCM structure & objectives

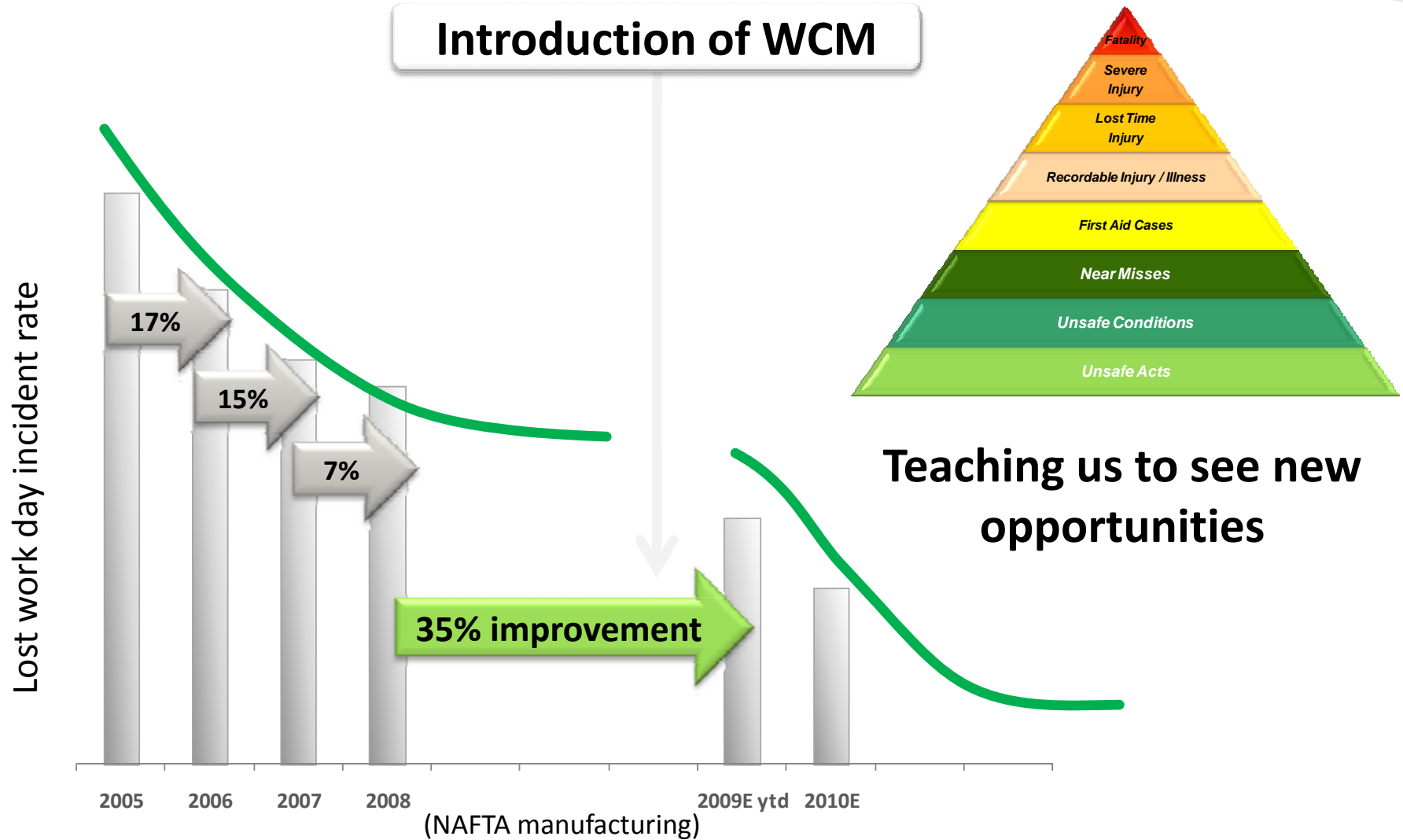




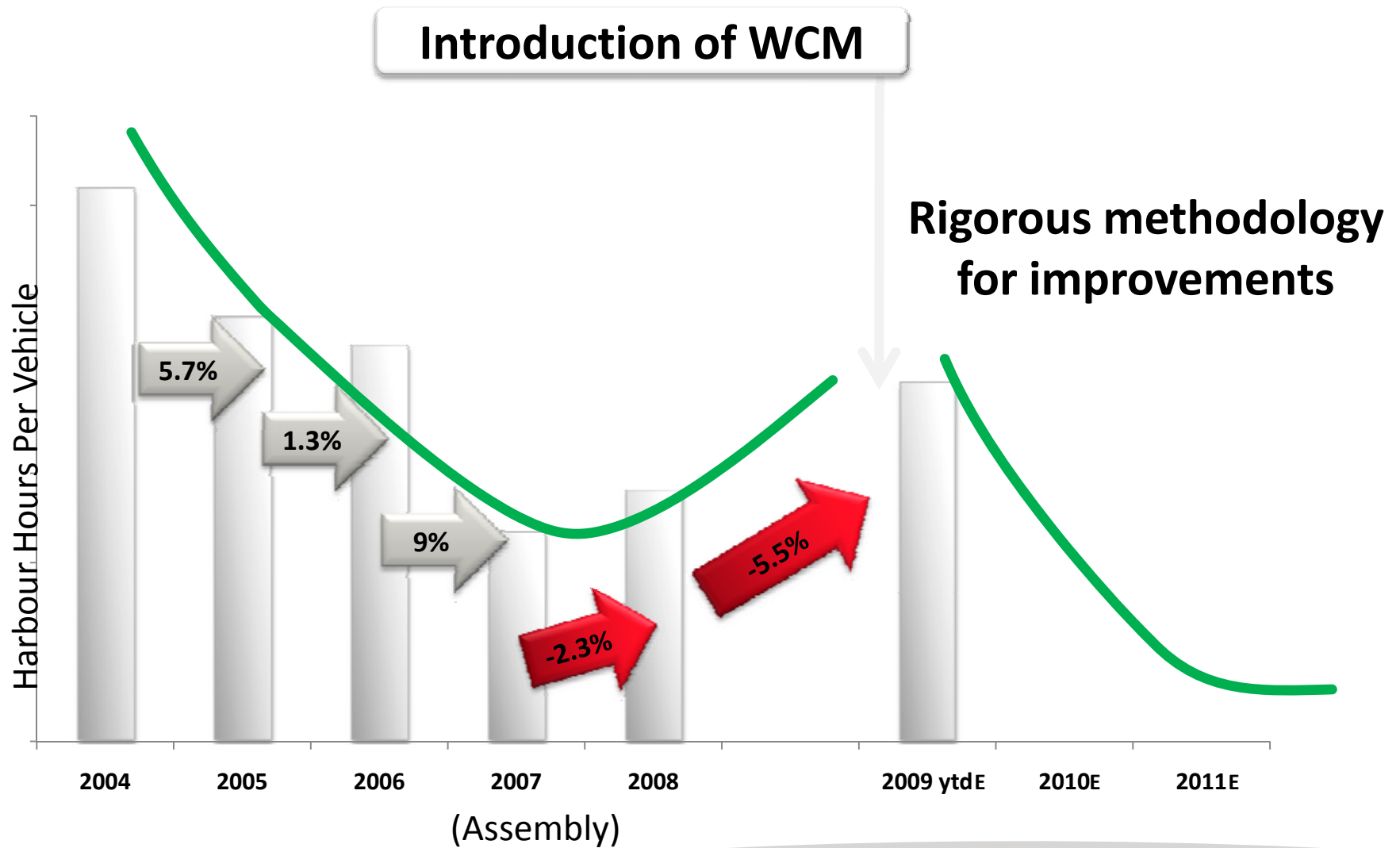
## Why implement WCM?



### Introduction of WCM



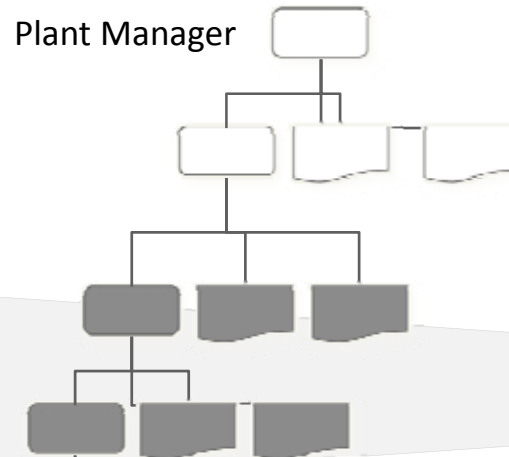
## Why implement WCM?



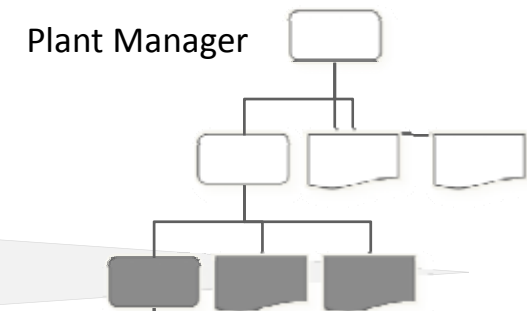
## New leadership model



### Previous Structure



### Current Structure



Team Leader



Team Member



Team Leader



Team Member



**Fully engaged  
workforce**

Direct  
Communication

Ownership at  
Operator Level

Quick Decision  
Making

## WCM in action



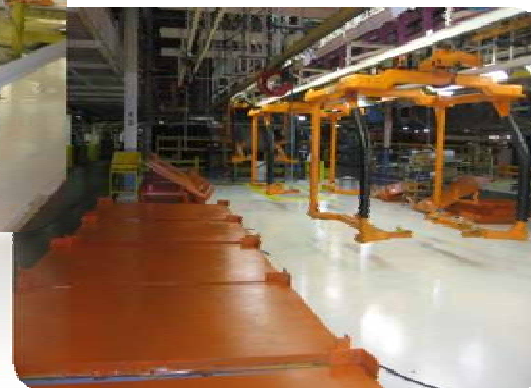
### Working together



### Execution



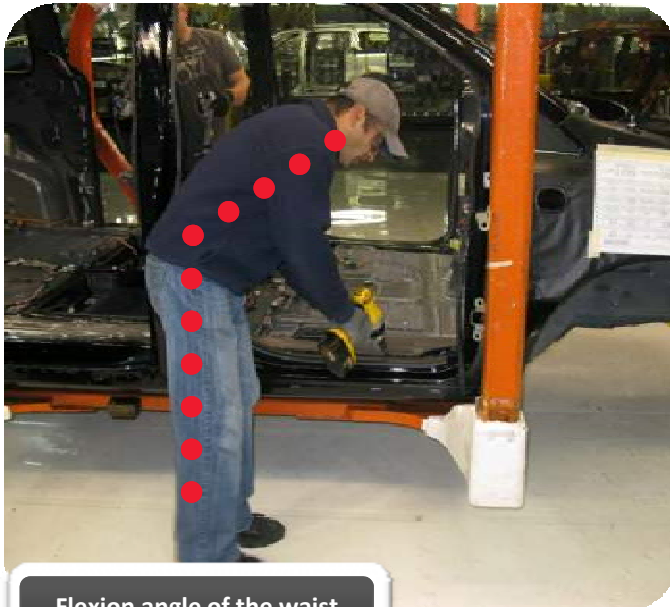
### Results



## WCM in action



Before



Flexion angle of the waist		
Level 1	Level 2	Level 3
More than 30°	15° - 30°	0° - 15°

After



Flexion angle of the waist		
Level 1	Level 2	Level 3
More than 30°	15° - 30°	0° - 15°

52% elimination of ergonomic risks



## WCM in action



**Before**



**After**



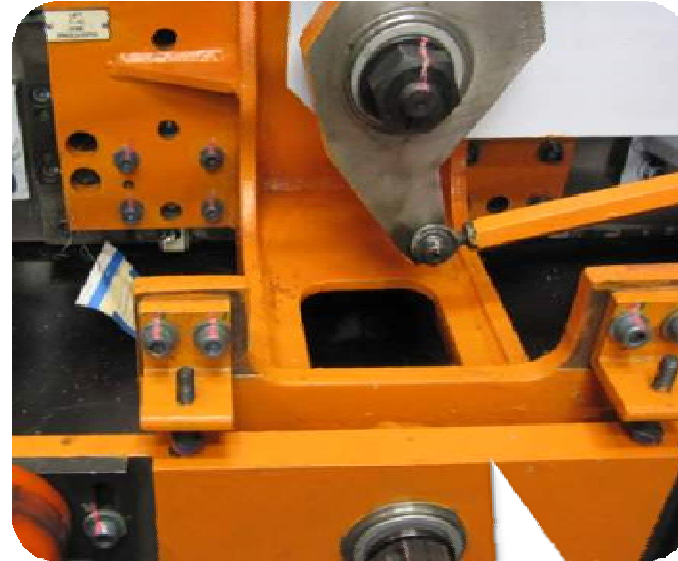
- Inventory reduced
- Material delivered to point of use
- 57% reduction in operator walk time

**Before**



**Equipment  
conditions  
hidden**

**After**



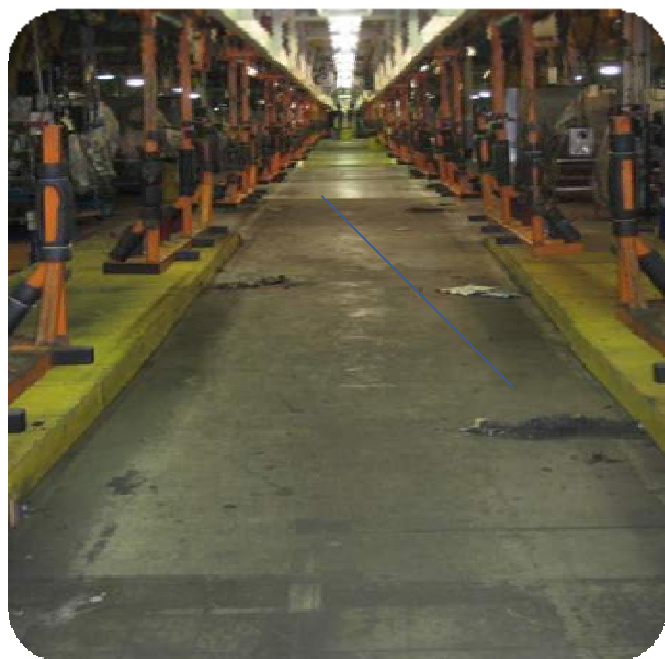
**Maintained  
for easy  
inspection**

**Equipment restored to original state**

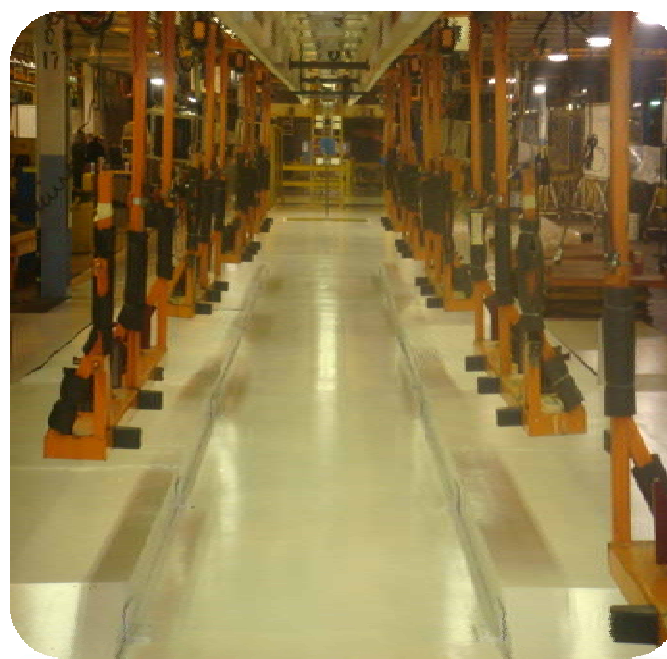
## WCM in action



**Before**



**After**



**Improved work conditions**

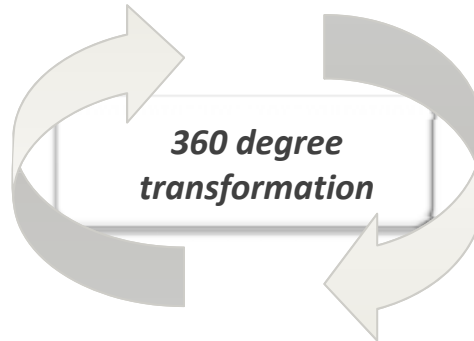
# Transforming Jefferson



## People



## Prepare for



## Place



## Passion



## Product



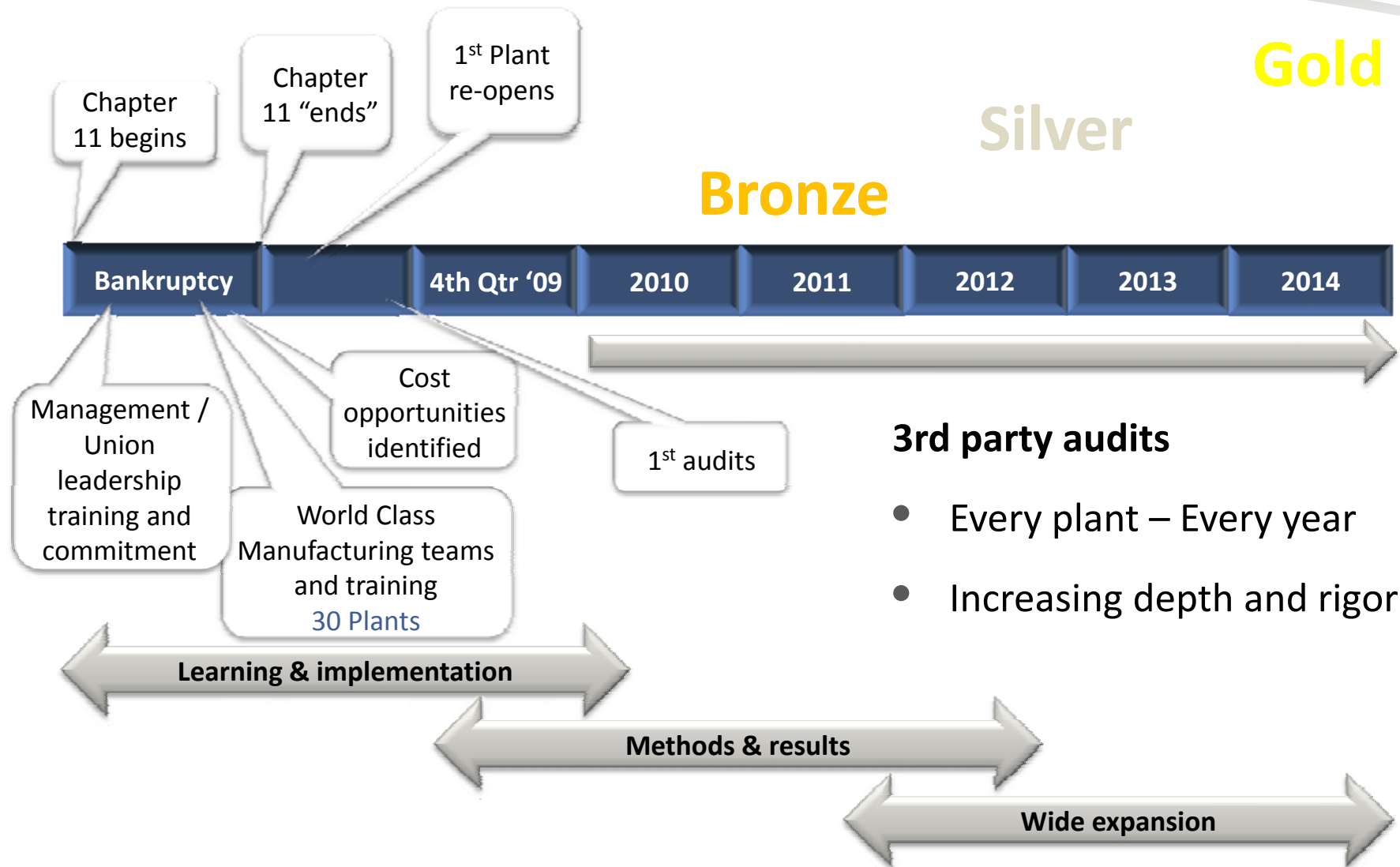
## Process



## WCM implementation



### Chrysler Group LLC

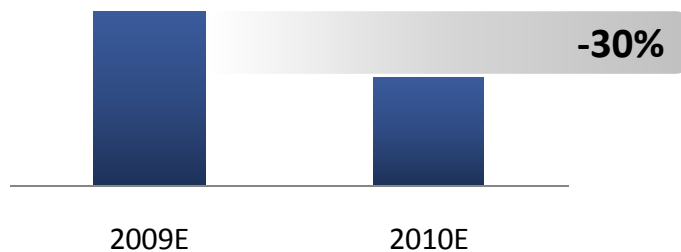




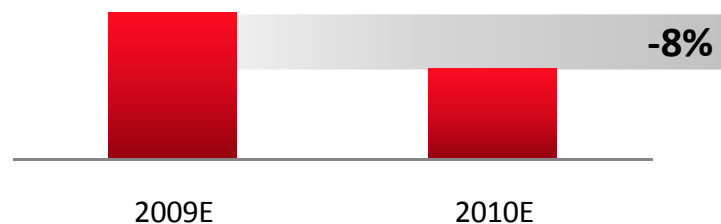
## Expected results for 2010



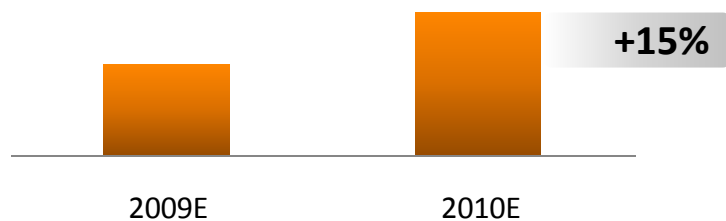
### Injuries



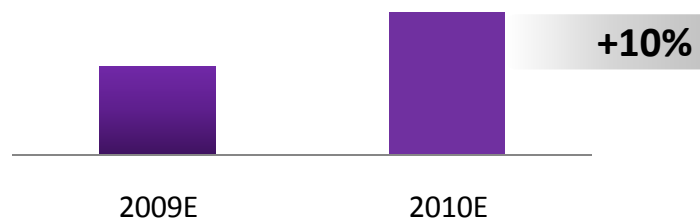
### Operating cost



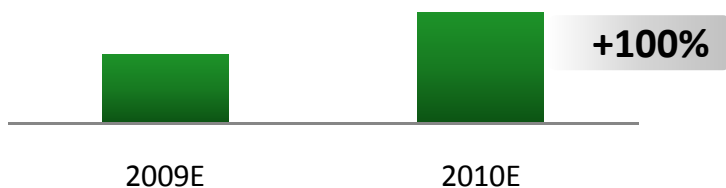
### Manufacturing first-time quality



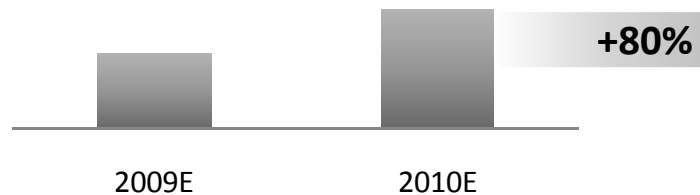
### Productivity



### Employee involvement



### Projects





## One Team, One Goal, One Vision World Class Manufacturing

